

Comune di San Fior - TV

**Numeria SGR**

viale Montegrappa, 45  
31100 Treviso

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
"RIQUALIFICAZIONE AREA EX SAROM"  
**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

**Elaborati adeguati in base alla richiesta di integrazioni della  
Provincia di Treviso con comunicazione del 28.10.2013, prot. n. 2013/0115687**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	arch. MARCO PAGANI - d-recta srl
PROGETTO ARCHITETTONICO	arch. SERGIO ORNELLA - d-recta srl
PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	arch. SANDRO BURIGANA - d-recta srl

**GRUPPO INTERDISCIPLINARE COMPETENZE SPECIALISTICHE**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.)	pian. terr. MARCO CARRETTA - d-recta srl
ANALISI AMBIENTALI	pian. terr. SILVIA BALLESTINI - d-recta srl
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	dott. chim. STEFANO DONADELLO - d-recta srl
STUDIO DI IMPATTO SULLA VIABILITA'	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl
STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	ing. GIUSTINO MORO - ITS Engineering

INTEGRAZIONE:

ENTI COINVOLTI

CODICE COMMESSA:

**DR20130028**

PUNTO:

**1.a**

DATA:

gennaio 2014

**d<sup>▪</sup>recta**  
urban management

via Ferrovia, 28 - 31020 San Fior-TV-  
t. 0438.1710037 - f. 0438.1710109  
info@d-recta.it - www.d-recta.it

Società con Sistema Qualità Certificato  
secondo UNI EN ISO 9001:2008

## PREMESSA

La motivazione per cui non viene inserito il Comune di San Vendemiano tra gli enti da coinvolgere deriva da un'attenta valutazione degli impatti generati dai diversi fattori che caratterizzano l'intervento, rispetto alle componenti ambientali ed antropiche. Tale valutazione viene sintetizzata con l'elaborato *1.b - Griglie di Valutazione*, presentato in sede di istanza di V.I.A., che, per propria natura, non può considerarsi limitata ad un mero confine comunale.

Nello specifico, per il comune di San Vendemiano è stata effettuata un'analisi sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, per tutte quelle componenti che direttamente o indirettamente potessero interessare il territorio comunale.

I successivi paragrafi esplicitano quanto riassunto nella griglia di valutazione, e dimostrano la motivazione per cui non è risultato necessario inserire San Vendemiano tra gli enti da coinvolgere.

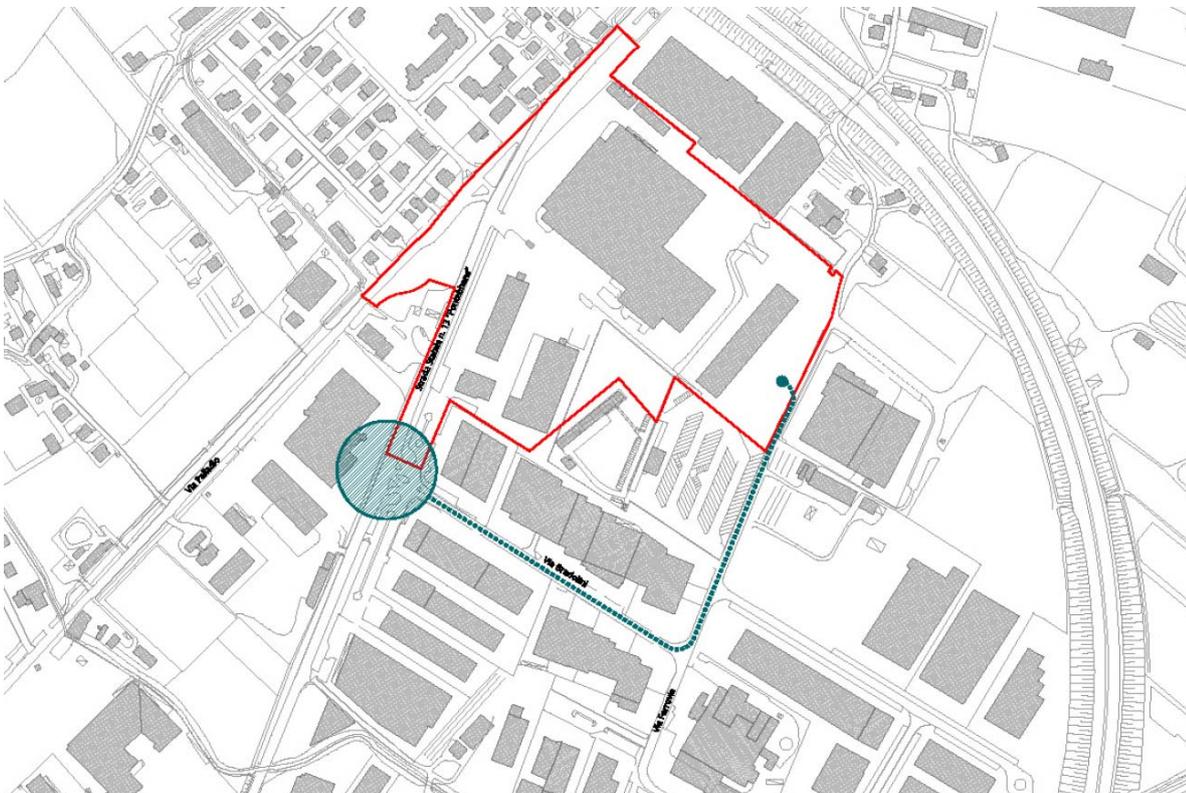
## FASE DI CANTIERE

L'unico fattore che poteva configurarsi come elemento critico per il comune di San Vendemiano è rappresentato dalla *movimentazione dei mezzi pesanti* durante le varie attività di cantiere.

Come riportato nell'elaborato integrativo in risposta al punto 2.a, dalle valutazioni effettuate ne è risultato che il maggior traffico indotto durante la realizzazione dell'intervento si possa riferire alla fase di demolizione delle pavimentazioni esistenti, con una frequenza di circa 20 mezzi pesanti al giorno, per circa 25-30 giorni, che, prima su via Ferrovia e poi su via Bradolini, andranno a gravare direttamente sulla SS13 Pontebbana, senza interferire con la viabilità a carattere locale del comune di San Vendemiano.

L'arrivo di tali mezzi è ragionevole pensare sia equamente distribuito nell'arco della giornata e, volendo considerare l'ora di punta per una valutazione degli stessi sotto l'aspetto viabilistico, si può ritenere che possano essere 4. Considerato che risultano comunque numeri molto ridotti e che il transito avviene su strade inserite in un contesto di area industriale e quindi già adibita al transito di mezzi pesanti, l'impatto degli stessi risultava praticamente non rilevante.

Infine, dal punto di vista delle emissioni conseguenti alla movimentazione di tali mezzi, anche l'impatto sulla componente atmosferica può considerarsi assente.



*Planimetria viabilità ordinaria utilizzata in fase di cantiere*

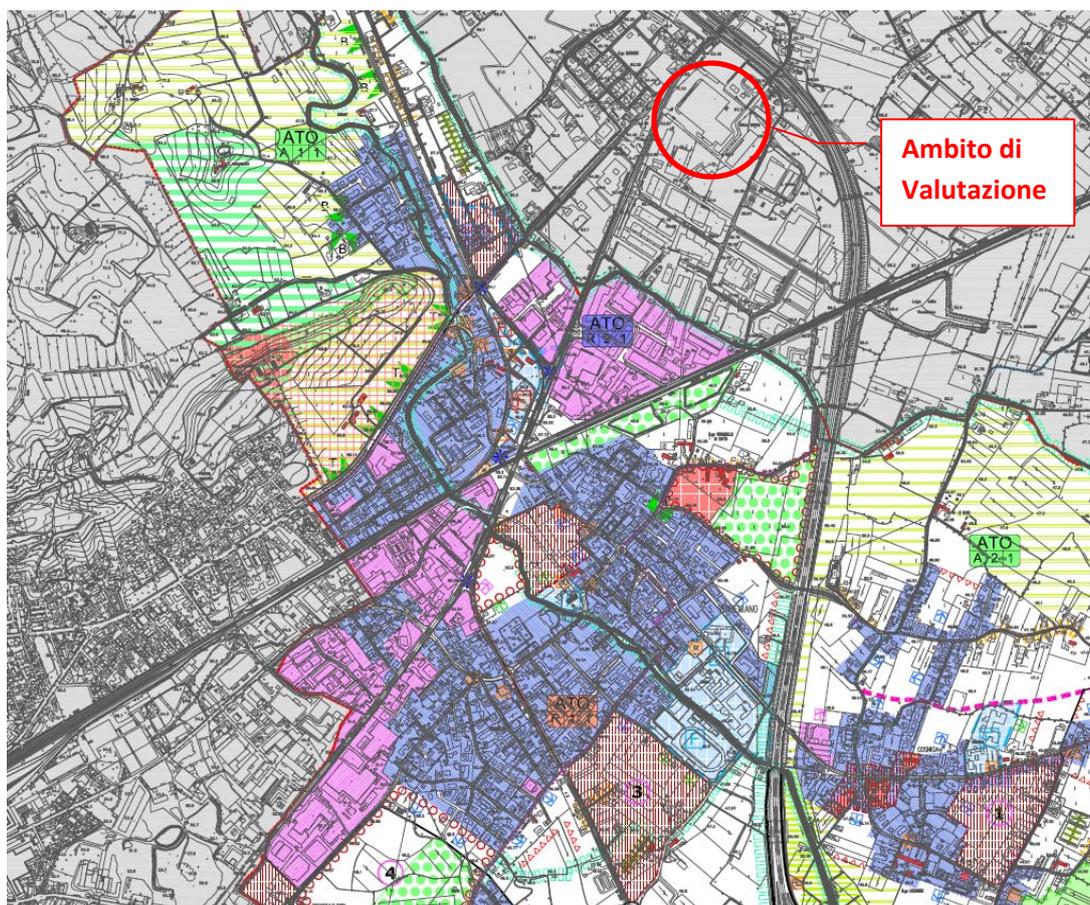
## FASE DI ESERCIZIO

Diversamente dalla fase di cantiere, per la fase di esercizio sono stati considerati diversi possibili aspetti d'impatto, quali:

- Urbanistico;
- Rumore;
- Traffico veicolare;
- Trattamento delle acque meteoriche;
- Trattamento delle acque nere.

### Urbanistico:

Analizzando la pianificazione urbanistica del comune di San Vendemiano, attraverso una lettura del Piano di assetto del Territorio, è possibile evidenziare come tutto l'asse lungo la SS13 Pontebbana sia classificato come "Aree di urbanizzazione consolidata - attività economiche non integrabili con la residenza", evidenziato con il retino di colore rosa nella immagine successiva.



Estratto Tavola 4 - Trasformabilità de P.A.T.

Secondo quanto definito dalle Norme Tecniche Attuative del P.A.T., tali aree risultano caratterizzate *“dalla presenza di insediamenti o urbanizzazioni consolidate o in via di urbanizzazione in cui sono possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti. Le caratteristiche di tali ambiti sono riferibili ai tessuti da consolidare, consolidati e pianificati”*, e proprio su tali aree è ammesso lo sviluppo di attività commerciali e grandi strutture di vendita. Lo stesso P.A.T. inoltre, per le ATO R.1.1 *“Ambito residenziale culturale integrato di San Vendemiano e Gal”* e R.2.1 *“Ambito produttivo di Gal”*, che rappresentano gli ambiti territoriali più prossimi al nostro intervento, definisce un carico aggiuntivo insediativo commerciale/direzione di 25.000 mq.

Ciò per dimostrare come, anche per il comune di San Vendemiano, le linee guida urbanistiche siano rivolte verso la conferma o lo sviluppo di attività conformi a quanto definito dal nostro intervento.

**Rumore:**

In merito al potenziale impatto acustico relativo al Comune di San Vendemiano bisogna subito precisare come tutti gli studi, le valutazioni e le previsioni effettuate sull'intervento proposto a San Fior comportino un paragone con una zonizzazione vigente che per la quasi totalità dell'area interessata prevede la classificazione acustica all'interno del territorio comunale in classe IV con un risultato complessivo di rispetto del clima di zona. Da notare che l'adiacente area sempre del comune di San Fior risulta zonizzata in classe IV, pertanto con un livello sostenibile all'interno dell'area stessa ancor più alto, e quindi a maggior ragione si può dire che il limite sia ampiamente rispettato non dando origine a significativi impatti per questo ambiente fisico.

Se questi sono i risultati ottenuti su San Fior, è evidente che il discorso è ancor più valido per il confinante comune di San Vendemiano, e questo per due questioni:

- L'area limitrofa è tutta classificata in classe V essendo prevalentemente industriale e pertanto sono applicabili i limiti più elevati della classe V rispetto a quelli della classe IV che risulta già rispettata a San Fior; inoltre, particolare non irrilevante, vi è la linea ferroviaria Udine-Venezia che a sua volta comporta, stante la normativa vigente, una fascia di rispetto molto ampia che prevede la possibilità di avere livelli acustici decisamente più elevati rispetto allo zonato IV (e questo anche considerando il traffico indotto dal costruendo centro commerciale);
- In ogni caso le considerazioni al punto precedente sono squisitamente teoriche in quanto, considerando che la pressione sonora dell'onda acustica decade con l'inverso del quadrato della distanza dalla sorgente e viste le distanze in gioco, il contributo derivante dall'intervento previsto è da considerarsi dal punto di vista acustico rispetto al <comune di San Vendemiano assolutamente ininfluenza.

### **Traffico veicolare:**

Con le presenti integrazioni viene verificato anche l'intersezione tra la SS13 e la SP15 posta a circa 3 km dall'intervento, elemento di confine tra i comuni di Conegliano e San Vendemiano.

La tratta analizzata nella relazione viabilistica allegata prende in considerazione la SS 13 Pontebbana che rappresenta l'asse di maggior importanza per l'accesso al futuro centro commerciale.

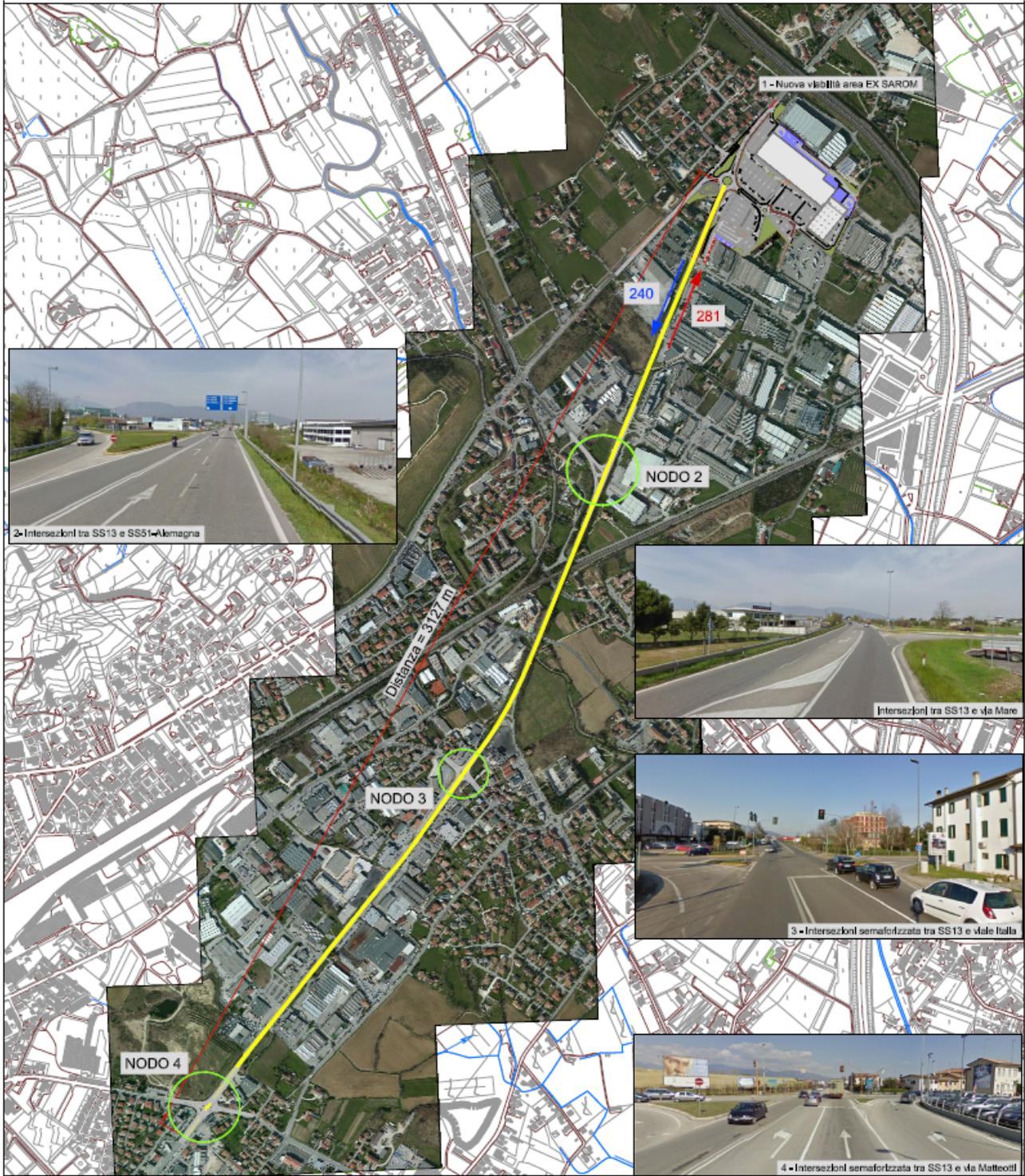
Questo arco stradale ed i nodi analizzati ricadono all'interno dei Comuni di San Vendemiano e Conegliano oltre ovviamente a quello di San Fior e come si vede dai dati riportati nella relazione viabilistica di verifica degli impatti sul traffico (risposta al punto 2.a) si nota che il flusso aggiuntivo provocato dal nuovo intervento non risulta tale da alterare in maniera significativa le condizioni attuali.

Va precisato che su tutta la tratta sono presenti diverse attività commerciali, direzionali ed industriali e che il nuovo intervento va quindi ad inserirsi in un contesto commerciale già sviluppato.

Dalle analisi effettuate si può affermare che la viabilità lungo l'asse principale non risente in modo significativo dei nuovi flussi e che le intersezioni ricadenti nei diversi Comuni sono tali da reggere questi incrementi senza alterarne in maniera significativa i valori dei ritardi e di conseguenza i Livelli di Servizio delle intersezioni stesse.

Il nodo che maggiormente risente di questi incrementi, in quanto sito a circa 1 km dall'intervento, è quello con la SS 51. Questa intersezione non semaforizzata è regolata con "STOP" e precedenza e l'aumento dei flussi crea una penalizzazione per l'immissione dei veicoli provenienti da Vittorio Veneto, soprattutto per le manovre di svolta a sinistra. Per tale incrocio comunque è in previsione il completo rifacimento da parte di ANAS con la realizzazione di una rotatoria che risolverà i problemi di smaltimento del nodo.

Per lo studio in dettaglio delle varie intersezioni si rimanda all'integrazione della relazione viabilistica allegata al progetto (risposta al punto 2.a) dove le analisi sono state effettuate sia con il metodo dinamico attraverso il software di simulazione Vissim che con i metodi statici differenti a seconda del tipo di intersezione.



Planimetria indicativa dei nodi analizzati

### **Trattamento delle acque meteoriche:**

Un altro aspetto che potenzialmente poteva interessare il Comune di San Vendemiano era rappresentato dalla gestione delle acque meteoriche.

La rete idrica superficiale più prossima all'ambito di intervento è il Torrente Fossadella, che dista circa 700 m, e rappresenta il limite tra i comuni di San Fior e San Vendemiano.

Con l'approvazione del P.I.R.U.E.A., oltre alla soluzione progettuale definita per l'ambito di intervento, veniva anche previsto il completamento della rete delle acque meteoriche comunali con conseguente realizzazione di un nuovo recapito proprio sul Torrente Fossadella. Tale soluzione veniva approvata in sede di Conferenza dei Servizi dove esprimeva parere favorevole il rappresentante del comune di San Vendemiano.

Con successive analisi e valutazioni tecniche, così come presentato in sede di istanza di V.I.A., considerato però che la rete pubblica di raccolta delle acque meteoriche, che passa a sud dell'ambito di intervento lungo Via Ferrovia, non risulta adeguatamente dimensionata per supportare le portate idrauliche derivanti dal nuovo intervento, è stata rivista la scelta progettuale, prevedendo una soluzione che non vada ad interessare il Torrente Fossadella, e quindi il comune di San Vendemiano, ma che gestisca le acque meteoriche internamente all'ambito di intervento attraverso bacini di laminazione, trincee e pozzi disperdenti (per maggior dettagli vedi elaborato 18 – Relazione Idraulica e i documenti allegati, presentati in sede di istanza di V.I.A.).

### **Trattamento delle acque nere:**

La soluzione progettuale per il trattamento delle acque nere, presente fin dall'approvazione del P.I.R.U.E.A. e mantenuta nella presente ipotesi di progetto, è subordinata alla realizzazione di un nuovo tratto di condotta fognaria, quale opera a beneficio pubblico, che dovrà unire le esistenti reti delle acque nere dei Comuni di San Fior e San Vendemiano, per confluire poi in un depuratore localizzato in comune di San Vendemiano.

Nella seconda conferenza dei servizi indetta per il P.I.R.U.E.A., tenutasi in data 19/03/07, il sindaco del Comune di San Vendemiano tutt'ora in carica (Sig.ra Sonia Brescacin) esprimeva parere di massima favorevole, subordinato solamente alle verifiche tecniche relative alla prevista condotta fognaria che dovrà unire le esistenti reti delle acque nere dei Comuni di San Fior e San Vendemiano.

Si allega al presente documento:

- 1.a.1: Tavola confini comunali su ortofotopiano;
- 1.a.2: Tavole Pianificazione Acustica Comuni di San Fior e San Vendemiano;
- 1.a.3: Tavola elementi attrattori/generatori di traffico;
- 1.a.4: Tavola del PIRUEA con individuazione del tracciato di collegamento con la rete fognaria in Comune di San Vendemiano;
- 1.a.5: Verbale della Seconda Conferenza dei Servizi indetta per il PIRUEA, tenutasi in data 19/03/07.